

ROSSONERI IN PARADISO. Chiecchi sorride in rimonta, per Facci un mercoledì da dimenticare

# Villa, il derby è amaro L'Ambrosiana vince e mette la freccia



Tonani scarica alle spalle di Martello il rigore del momentaneo pareggio dell'Ambrosiana FOTORESPRESS

Ripresa vibrante dopo un primo tempo soporifero Pape illude i bluamaranto ma Tonani su rigore firma subito il pari prima che Rivic piazzì l'acuto da tre punti

Villafranca	1
Ambrosiana	2

**Villafranca (4-3-3):** Martello, Amoh, Pellacani (33' st Pilan), Bortignon, Guerrini, Fittà, Menolli, Elia (33' st Elefante) Bertoli, Pape, Porcelli. A disp.: Pannuccio, Turrini, Forroni, Avanzi, Cannoletta, Cordioli, Ratti, All.: Facci

**Ambrosiana (4-2-3-1):** Zanchetta, Filippini, Biasi, Contri, Yarboye, Rivic, Lonardi (33' st Aloisi), Oliveira (1' st Testi), Manconi (12' st Borgogna), Tonani (42' st Turrini), Buxton (46' st Dall'Agnola). A disp.: Squaranti, Rossi, Acri, Righetti

**Arbitro:** Villa di Rimini

**Reti:** 12' st Pape; 16' st (rigore) Tonani; 29' st Rivic

**Note.** Spettatori 200 circa. Angoli 9-2 per il Villafranca. Ammoniti Amoh, Menolli e Bertoli



Il Villafranca prova la fuga ma alla fine sorride l'Ambrosiana

Stefano Joppi

Tutto in un colpo solo. L'Ambrosiana vince il derby e mette la freccia scavalcando in classifica il Villafranca, sempre più giù all'inferno.

Tre punti d'oro per la truppa di Chiecchi al termine di una sfida brutta, avara d'emozioni e specchio dell'attuale posizione delle due compagini; invischiate nei bassi fondi di una graduatoria che mette in luce, al momento, la povertà dei due organici in un girone dove i valori complessivi sono spostati molto più in alto. La sensazione è che entrambe le squadre abbiano bisogno di robusti innesti per provare a centrare la salvezza. Nell'attesa rimane da registrare un derby disputato ini-

zialmente con la paura e i ventidue in campo prigionieri dei loro fantasmi.

Questo per l'intero primo tempo con i locali privi di ben quattro titolari (Rossi, Avanzi, Andreis e Tanaglia) e, sull'altro fronte, un'Ambrosiana impalpabile più attenta a non subire.

Qualcosa, non molto per carità, deve essere successo negli spogliatoi se nella ripresa le due formazioni appaiono più propositive, grintose e spalvalde (eufemismo) fino a cominciare a farsi male.

Osservatori, allenatori e giocatori che hanno approfittato del turno infrasettimanale per buttare un occhio sulla serie D e che siano tornati a casa delusi di fronte alla povertà di contenuti emersi sul rettangolo verde, più pesante di

quello che appariva da bordo campo. La difficoltà di transizione della palla non era infatti solo dovuta alle poche idee dei vari cucitori di gioco ma anche dalla difficoltà di più di un giocatore a rimanere in equilibrio. A far decollare la gara alla fine è stato il vantaggio, rocambolesco, di Pape con gli ospiti che hanno ritrovato d'incanto energie e abnegazione per riequilibrare la sfida col rigore di Tonani e poi effettuare il sorpasso con Rivic. Lì il Villafranca ha gettato il cuore oltre l'ostacolo, rischiando in contropiede di subire il tris, senza riuscire ad acciuffare un pari che avrebbe rispecchiato meglio i valori in campo.

Rispetto a domenica il Villafranca schiera in porta Martello, indietreggia al centro

della difesa Bortignon, dove si schiera Guerrini anziché Turrini, inserisce a centro-campo il baby Fittà e in avanti Pape a far sportellate contro la coppia Contri e Biasi.

L'Ambrosiana cambia solo due effettivi: Filippini per Dall'Agnola e Buxton per Testi. E sarà proprio Buxton, classe '98, a portare al successo pieno l'undici della Valpolicella grazie ai suoi improvvisi strappi lungo la fascia con tanto di assist gol a Rivic.

Detto di un primo tempo alla camomilla con lo sterile possesso palla di Porcelli e soci e i portiere praticamente inoperosi c'è da raccontare una ripresa più viva con l'immediata conclusione di Elia che si perde di poco sopra il montante. All'improvviso un tiro al limite dell'area di Fittà è deviato da Contri con palla che spiazzò il portiere e si stampa sul palo: sulla ribattuta Pape è più lesto di tutti e di destro sigla a porta vuota. Nemmeno il tempo d'esultare che l'Ambrosiana perviene al pari grazie ad un rigore concesso per atterramento di Martella su Testi.

Dal dischetto Tonani tira a mezza altezza e non lascia scampo al portiere.

Il Villa reagisce e con Fittà, due volte, va vicino al vantaggio mentre Bertoli segna ma il guardialinee segnala la posizione di fuorigioco. In mezzo a tutto questo i locali rischiano di subire il raddoppio se non fosse per l'incredibile errore di Testi che davanti al portiere passa a Borgogna, anticipato da un difensore, anziché provare la conclusione personale. Rete della vittoria che si materializza grazie al guizzo di Buxton che fa tutto da solo sulla sinistra salta come birilli i suoi diretti marcatori e mette al centro per il liberissimo Rivic che di piatto non perdona. •



# Sorpasso salvezza

## Qui Villafranca

### «Dobbiamo ripartire e cancellare questo ko»

È tanta la delusione in casa Villafranca al punto che il mister Alberto Facci preferisce rimanere in spogliatoio e delegare il secondo Giorgio Adami che esordisce dicendo: «È difficile capire cosa è successo dopo essere passati in vantaggio. Durante il primo tempo avevamo avuto maggior supremazia territoriale, però avevamo concluso poco in porta. Ogni errore lo paghiamo, ma in questo campionato è una cosa normale, per questo dovremo cercare di non commetterne più. Solo lavorando tanto potremo arrivare a limare questa mancanza». Soprattutto cercando di voltare subito pagina dopo un derby amaro. «Bisogna subito ripartire. Non ho tante esperienze di prima squadra ma, in tanti anni che ho allenato al Chievo, di gruppi come quello che c'è a Villafranca ne ho visti veramente pochi. I ragazzi lavora bene, con intensità e voglia di fare. È chiaro che dobbiamo al più presto trovare una soluzione, dimenticando subito questa sconfitta e pensare che domenica ci sarà un'altra partita che vale tre



Alberto Facci

punti e che c'è ancora la possibilità di risalire, consapevoli di dover fare un campionato di sofferenza». Delusione e amarezza è anche nelle parole di Marco Bertoli che dice: «Il modo con cui abbiamo perso il derby brucia moltissimo, soprattutto pensando che eravamo andati in vantaggio. Fa male anche perché era un importante scontro diretto. Nel primo tempo forse entrambe le squadre sono state condizionate dall'importanza della posta in palio. Ora pensiamo immediatamente a reagire perché non c'è tempo per fermarci a pensare». **M.H.**

## Girone B

### RISULTATI - 10ª giornata

CARAVAGGIO - VILLA D'ALME	1-2
CARONNESE - VIRTUS BERGAMO	4-1
DARFO BOARIO - OLGINATESE	1-0
PONTISOLA - CISERANO	3-1
PRO SESTO - MANTOVA	4-3
REZZATO - LEGNAGO SALUS	2-0
SONDRIO - SCANZOROSCIATE	1-1
VILLAFRANCA - AMBROSIANA	1-2
SEREGNO - COMO	3-3

### CLASSIFICA

Squadre	P	G	V	N	P	F	S
MANTOVA	25	10	8	1	1	21	10
COMO	23	10	7	2	1	25	11
REZZATO	23	10	7	2	1	17	8
PRO SESTO	22	10	7	1	2	20	13
CARONNESE	20	10	6	2	2	18	10
SONDRIO	18	10	5	3	2	10	8
VIRTUS BERGAMO	16	10	5	1	4	12	12
VILLA D'ALME	15	10	4	3	3	15	11
PONTISOLA	14	10	4	2	4	19	16
SEREGNO	14	10	3	5	2	14	13
CARAVAGGIO	13	10	3	4	3	13	12
DARFO BOARIO	11	10	2	5	3	4	7
CISERANO	9	10	2	3	5	16	18
AMBROSIANA	8	10	2	2	6	10	17
VILLAFRANCA	6	10	1	3	6	10	16
SCANZOROSCIATE	6	10	1	3	6	5	13
LEGNAGO SALUS	3	10	0	3	7	8	26
OLGINATESE	1	10	0	1	9	6	22

### PROSSIMO TURNO - 11ª giornata

18/11/2018

AMBROSIANA - DARFO BOARIO
CISERANO - CARONNESE
COMO - REZZATO
LEGNAGO SALUS - PRO SESTO
MANTOVA - PONTISOLA
OLGINATESE - CARAVAGGIO
SCANZOROSCIATE - VILLAFRANCA
VILLA D'ALME - SEREGNO
VIRTUS BERGAMO - SONDRIO